

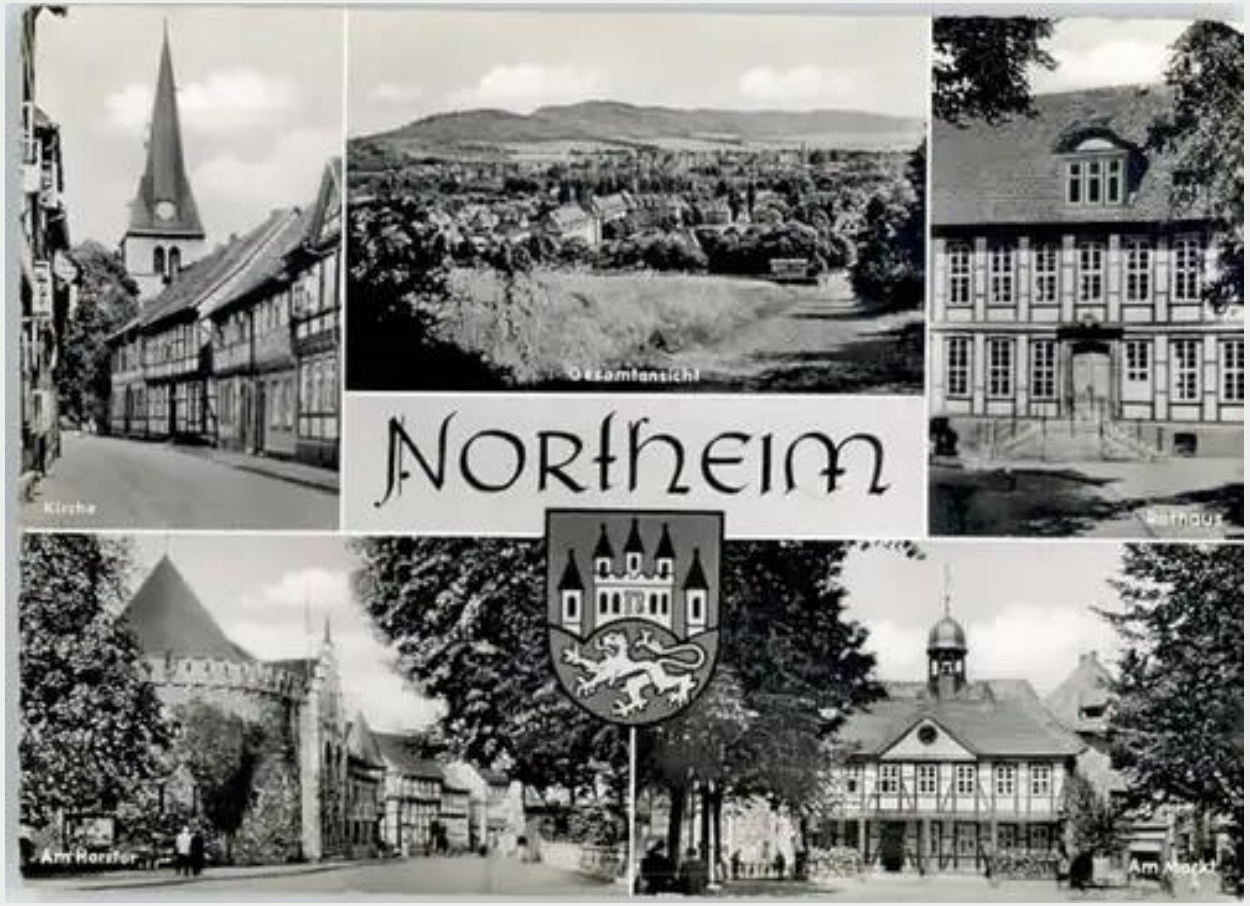
COME SI DIVENTA NAZISTI

«La distruzione di una comunità politica, la fine della democrazia è sempre possibile - e oggi come allora gli avversari della democrazia stanno anche dentro di noi, nel perenne conflitto, ch'è a un tempo sociale e psichico, tra bisogno di sicurezza e desiderio di libertà»

Luciano Gallino



Northeim, la città della bassa Sassonia chiamata da Sheridan Allen con il nome fittizio di Thalburg. Nel 1930 ha circa 10.000 abitanti, una fitta rete associativa democratica e nessun problema particolare



Se un microcosmo ha il difetto di non essere ampio e dettagliato, ha per contro il vantaggio di permettere uno studio preciso... La realtà immediata acquista risalto, e le azioni possono essere inquadrate nello schema della vita quotidiana

William Sheridan Allen

Thalburg negli anni Trenta



Negli anni Trenta Thalburg/Northeim è una tranquilla cittadina di provincia, di 10.000 abitanti, con un'economia agricola e burocratica.

In città c’è un fitto tessuto sociale di circoli corali, sportivi e di categoria che unisce la borghesia, escludendo gli operai
Anche i lavoratori manuali hanno i propri circoli e la propria rete associazionistica

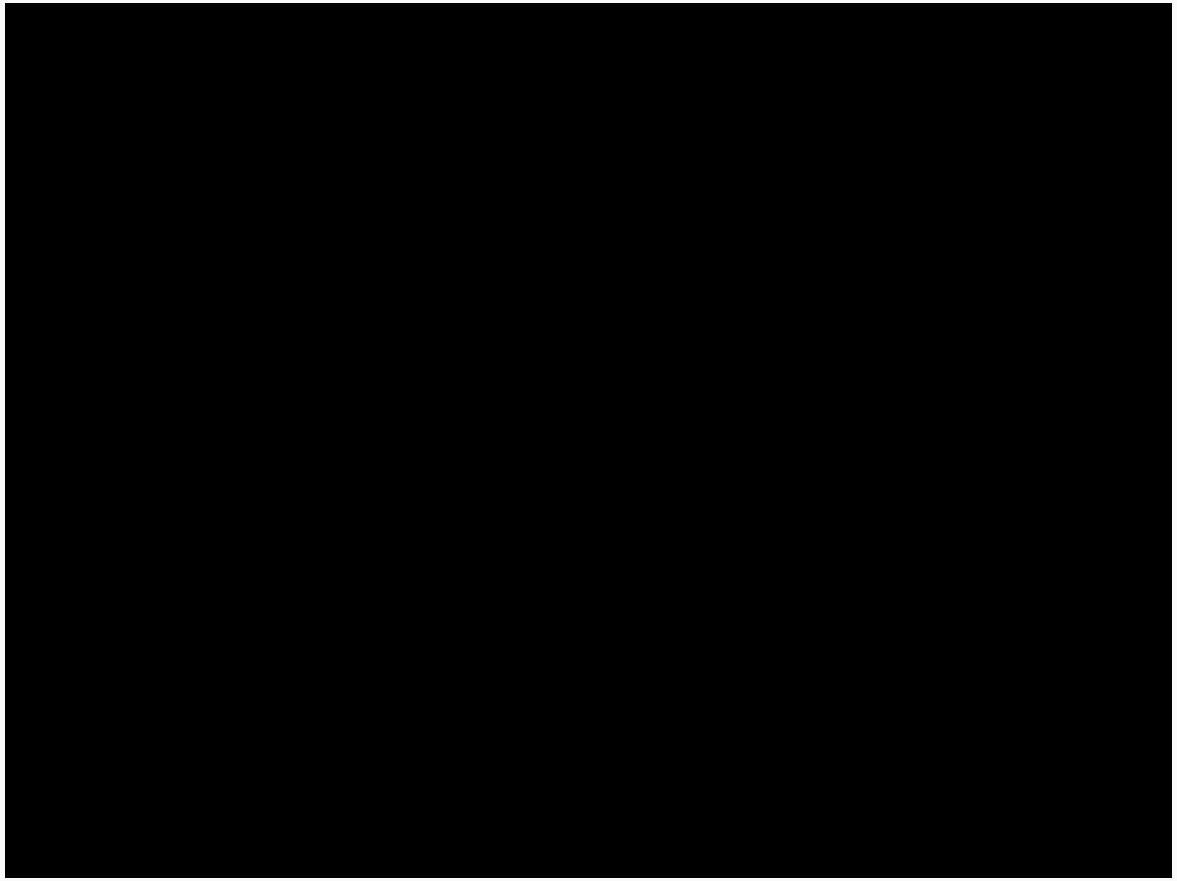




Nel 1928 il NSDAP prende solo 123 voti, ma nel 1932, prima della presa del potere sul piano nazionale, ottiene una maggioranza schiacciante con oltre 4.000 voti.
Il NSDAP passa dall’1,3 al 60% dei voti in 4 anni.

IL TRIONFO DELLA VOLONTÀ
(Leni Riefenstahl, 1935)

Il film racconta i quattro giorni del raduno del Partito Nazionalsocialista Tedesco dei Lavoratori del 1934 a Norimberga.
La regista dispone di una troupe molto ampia: 172 persone organizzate in 10 staff tecnici. Usa fotografi aerei, carrelli elevatori e altri strumenti. L'obiettivo è emozionare e colpire lo spettatore.





Il saluto a mano e braccio teso viene considerato un dovere civico universale.

Non si usa solo nel partito ma, a partire dal 1933, diventa obbligatorio negli uffici pubblici e nei luoghi della memoria





La grande depressione in Germania

L'arrivo della Grande depressione in Germania rinforza l'adesione al NSDAP, facendo riemerge le paure della disoccupazione del primo dopoguerra, rinfocolando l'ostilità verso il trattato di Versailles e ridando fiato alla leggenda della «pugnalata alla spalle», cosa che spinge alla ricerca di un «nemico interno»



il cartello dice: 2 milioni di disoccupati / 1,2 miliardi per i principi

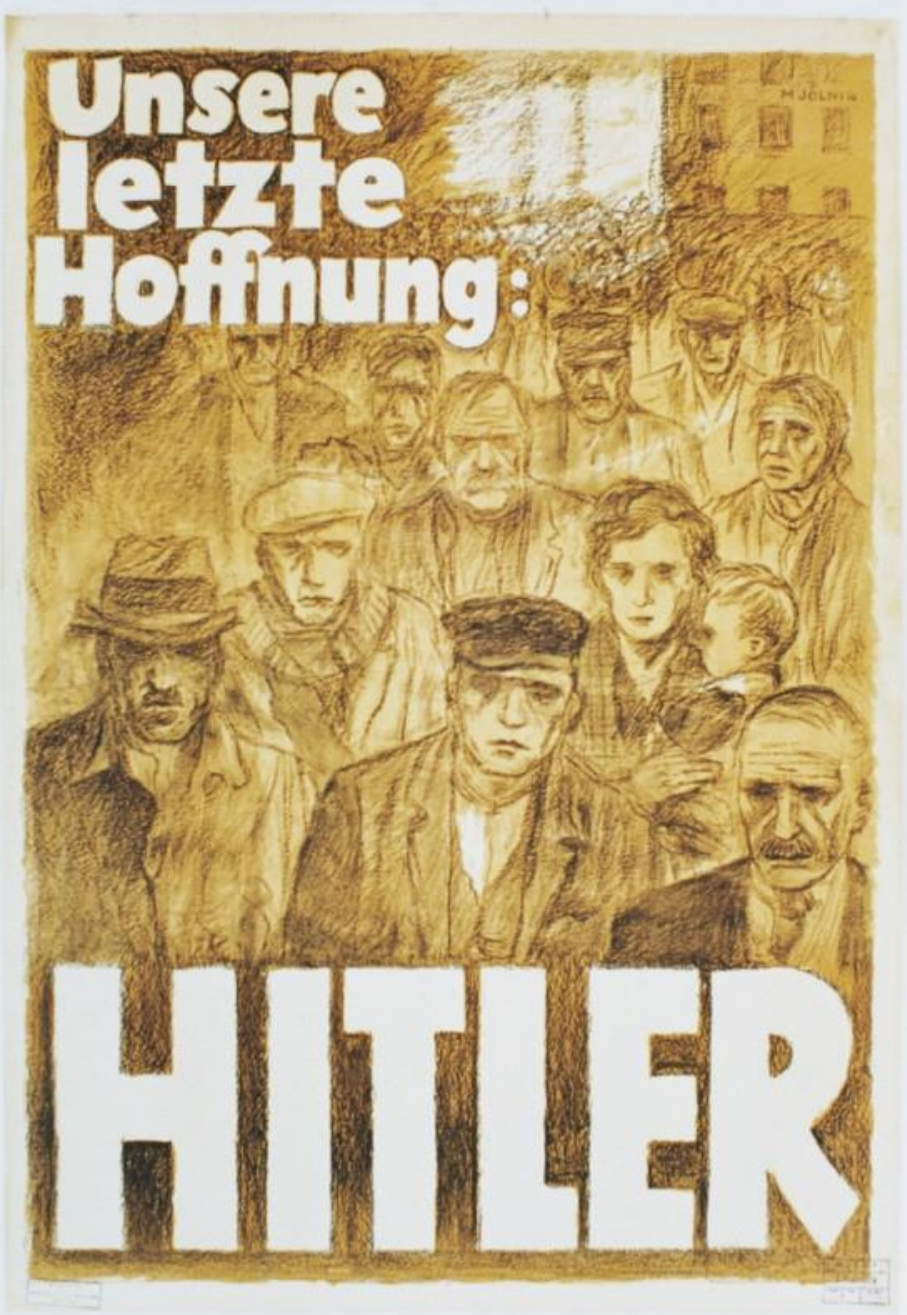
La grande depressione a Northeim

L'ASSETTO SOCIALE E L'ANSIA DEL MITTELSTAND

Impatto della Depressione del '29: I ceti medi (commercianti, artigiani, impiegati statali) subiscono il calo delle vendite e la riduzione degli stipendi.

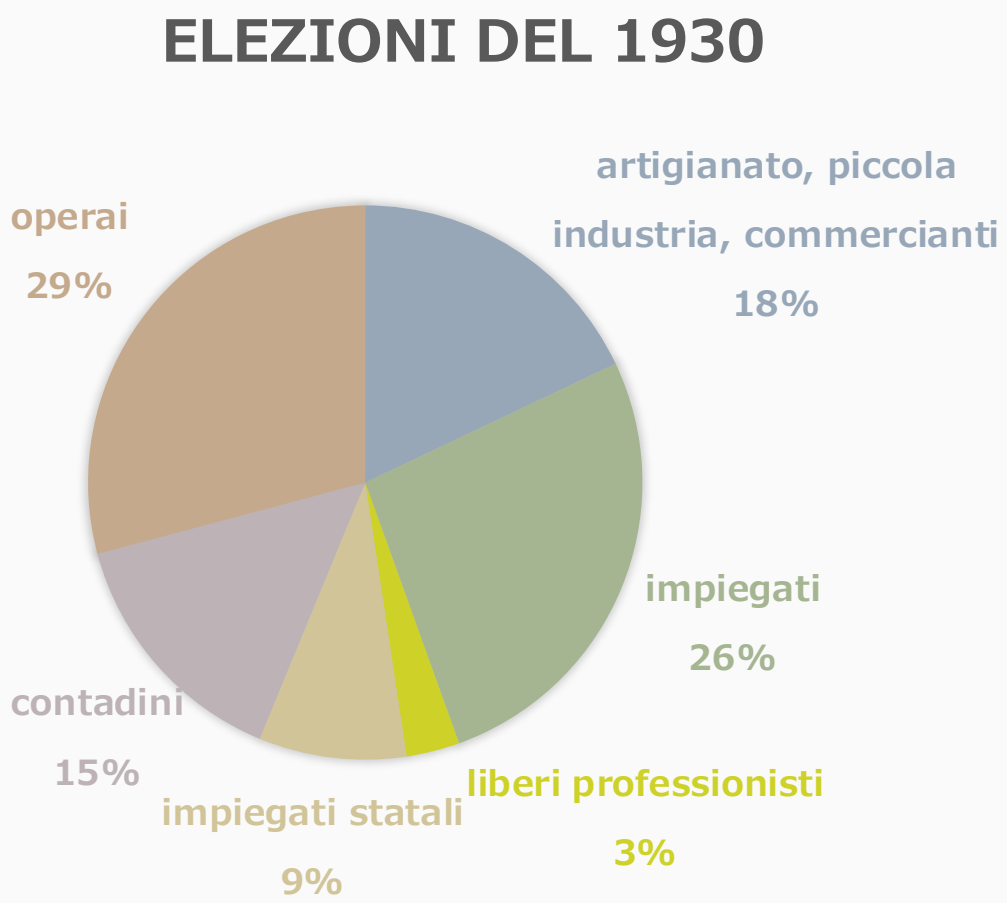
Panico della Proletarizzazione: Più della povertà materiale, la borghesia teme di perdere il proprio status sociale e finire assimilata alla classe operaia.

Antimarxismo viscerale: Netta separazione sociale dai lavoratori della ferrovia (roccaforte SPD). Il rifiuto della lotta di classe rende inaccettabile la sinistra.



La nostra ultima speranza: Hitler. (manifesto del 1932)

La composizione sociale del NSDAP



Il partito nazionalsocialista si presenta come **un partito d'integrazione delle masse**: per alcuni l'adesione ha carattere negativo, ovvero è una forma di rigetto del sistema repubblicano, per altri ha carattere positivo, di adesione ai valori e all'ideologia propagandata dal partito.

L'incidenza di chi non aveva partecipato al voto prima del 1930, per età o disinteresse, è significativa. Secondo alcuni studi, nel 1930 il 14% di chi non aveva partecipato al voto in precedenza si esprime per il NSDAP; nel luglio 1932 la percentuale sale al 24% e nel 1933 tocca l'apice del 42%

Un partito giovane: nel 1930 il 36,8 per cento degli iscritti e il 26,2 per cento del gruppo dirigente della NSDAP aveva 30 anni o meno

La conquista di Northeim





Offerta di un'Identità Interclassista: Il partito si presenta come movimento sopra le parti, unificatore della 'Volksgemeinschaft' (Comunità di popolo).

Rassicurazione sulla Proprietà: Garante dell'ordine borghese contro la minaccia della 'rivoluzione bolscevica' e il caos del parlamentarismo di Weimar.

Mobilitazione Emozionale: Sostituzione dell'analisi economica con miti di rinascita nazionale, onore e rigenerazione morale della patria.

> Le fila della NSDAP erano piene di giovani... I nazisti suscitavano una sensazione di instancabile energia. Si vedevano continuamente svastiche dipinte sui marciapiedi o si trovavano cosparsi di opuscoli... E la gente diceva: 'Se c'è lui, vuol dire che è una cosa per bene'.
>
> William Sheridan Allen

La conquista di Northeim/2

Campagna elettorale permanente

• Comizi e adunate con oratori professionisti inviati dall'esterno.
• Diffusione capillare del giornale locale nazista e volantini ad personam.
• Presenza costante nelle strade per dare un'immagine di giovinezza e dinamismo.

Militanza e liturgia visiva

• Sfilate in uniforme delle SA con bande di pifferi e tamburi.
• Fiaccolate notturne ed esibizioni di forza organizzata per impressionare l'ordine borghese.
• Uso di simboli e rituali che trasformano la politica in un'esperienza emotiva.

Radicamento nelle reti locali

• Infiltrazione nei circoli tradizionali (associazioni veterani, tiro a segno, club agricoli).
• Azione dell'agitatore Kurt Aergey: energia instancabile nel guidare il gruppo locale.
• Offerta di intrattenimento politico integrato nelle abitudini comunitarie.



Gleichschaltung

Per l'estate del 1933, i nazisti avevano spezzato, trasformato, o messo sotto controllo la maggioranza dei club e delle società di Thalburg... L'effetto finale della Gleichschaltung fu di lasciare il singolo individuo solo e atomizzato. Nessuna delle misure prese dai nazisti nei primi mesi ebbe in definitiva un effetto così devastante... La società civile fu distrutta

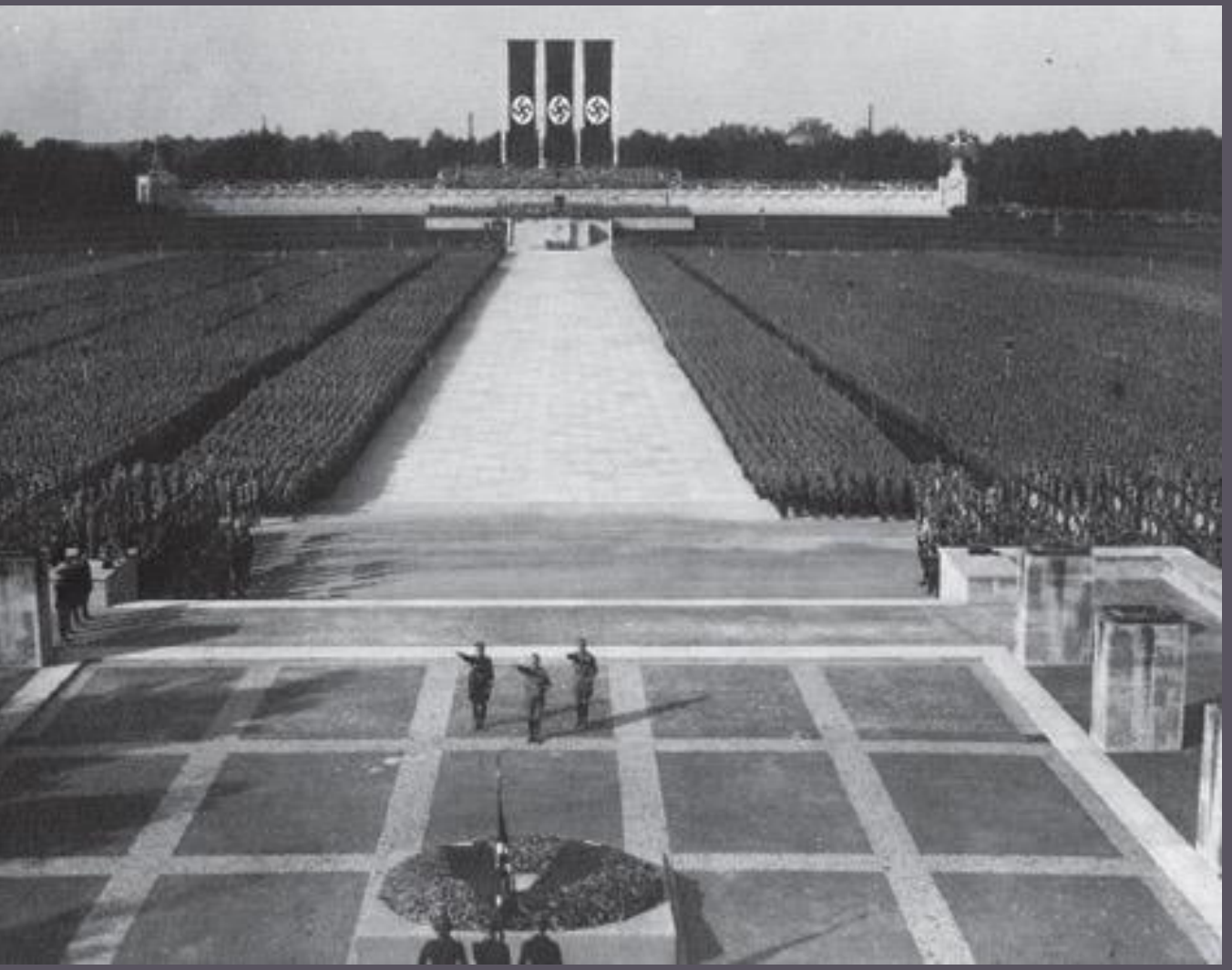
William Sheridan Allen



- Infiltrazione e occupazione delle associazioni
- Adeguamento alle idee naziste con «eliminazione» dei soggetti sgraditi o considerati pericolosi
- Fusione in un’unica associazione sotto il controllo del responsabile culturale del NSDAP



Gleichschaltung/2



Costruzione del sistema a partito unico

- scioglimento dei partiti e sindacato unico
- arresto degli oppositori (nel 1933 inizia a funzionare il campo di concentramento di Dachau)
- luglio 1933: il NSDAP diventa il partito unico
- novembre 1933: elezione plebiscitaria

Riassetto dei poteri istituzionali

- controllo della «periferia» attraverso i *Gauleiter*
- 1934: Hitler diventa Cancelliere e Presidente

Ridefinizione degli equilibri interni del NSDAP

- 30 giugno-2 luglio 1934: «Notte dei lunghi coltelli». Eliminazione delle SA, creazione della Gestapo
- Potenziamento dell'esercito: creazione della Wehrmacht e delle Waffer SS

Creazione di un sistema associativo totalitario

- 1936: obbligo di iscrizione dei ragazzi nella Gioventù hitleriana
- 1939: obbligo di iscrizione delle ragazze nella Lega delle ragazze tedesche

Volksgemeinschaft



Il testo dice:
Prima = Disoccupazione-Disperazione-Degrado - Sciopero–Serrata
Oggi = Lavoro-Gioia-Disciplina-Cameratismo popolare





La creazione di una **comunità nazionale o di popolo** è uno dei grandi obiettivi/strumenti del nazismo.
Si fonda su alcuni principi come un nazionalismo aggressivo, un senso di rivalsa collettivo dopo la sconfitta della Prima guerra mondiale e la costruzione di un'identità collettiva radicata.

Politiche nazionaliste
- annullamento del trattato di Versailles
- riarmo e rilancio dell'industria bellica
- 1934: tentativo (fallito) di Anschluss; 1936: occupazione militare della Renania

Politiche economiche
- interruzione del pagamenti dei debiti di guerra
- lavori pubblici
- piena occupazione

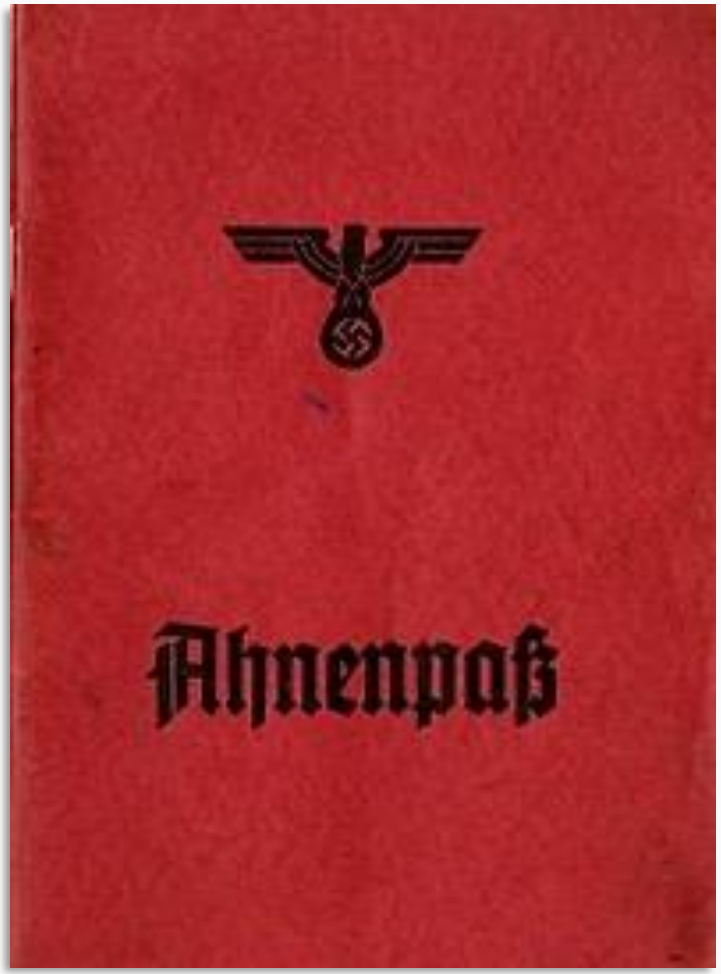
Riti e cerimonie collettive

Politiche razziali

A partire dal 1933 i nazisti lavorano alla **costruzione di una comunità razziale unitaria** per trasformare i tedeschi in ariani

Le politiche razziali sono dunque da inserire nel processo di Volksgemeinschaft, di costruzione di una comunità in cui l'identità collettiva è fondata sull'appartenenza razziale

Nel 1933 viene introdotto l'**Ahnenpass**, passaporto genetico (o passaporto della razza) che introduce la questione razziale nell'orizzonte della vita quotidiana.



l'Ahnenpass è il prodotto esemplare della straordinaria ambizione dei nazisti di ridefinire la nazione tedesca come patto di purezza della razza ariana

Peter Fritsche

PRIMA DI TUTTO VENNERO A PRENDERE GLI ZINGARI, E FUI CONTENTO, PERCHÉ RUBACCHIAVANO. POI VENNERO A PRENDERE GLI EBREI, E STETTI ZITTO, PERCHÉ MI STAVANO ANTIPATICI. POI VENNERO A PRENDERE GLI OMOSESSUALI, E FUI SOLLEVATO, PERCHÉ MI ERANO FASTIDIOSI. POI VENNERO A PRENDERE I COMUNISTI, E IO NON DISSI NIENTE, PERCHÉ NON ERO COMUNISTA. UN GIORNO VENNERO A PRENDERE ME, E NON C'ERA RIMASTO NESSUNO A PROTESTARE